

È il secondo anno che proponiamo escursioni notturne con lo scopo di aiutarci a risintonizzarci col “creato” e continuare le nostre attività escursionistiche anche nei periodi estivi che in Sardegna sono proibitivi.

La formula è semplice “testa in cielo e piedi in terra” : individuiamo un percorso in carrareccia percorribile con le luci frontali e nelle frequenti soste osserviamo il cielo stellato con la guida di appassionati esperti o, come quest’anno, di una astrofisica ricercatrice all’Osservatorio Astronomico INAF di Cagliari e divulgatrice con username @Astrollica.

La formula è di successo perché le adesioni sono talmente tante da richiedere la ripetizione dell’escursione in quanto con un numero limitato di partecipanti e la buia notte si crea una atmosfera che ci fa sentire più vicini al mistero dell’universo.

Niente parsec o anni luce, niente materia oscura o buchi neri, ma solo le storie e le avventure, anche erotiche, degli dei greci e le leggende che hanno dato i nomi eterni alle stelle e alle costellazioni.

L’escursione di quest’anno, sul Grighine in ambito territoriale di Allai, ha inoltre voluto evidenziare lo straordinario risultato del piccolo comune che recentissimamente ha avuto dalla Fundación Starlight la certificazione di primo “Villaggio delle Stelle” d’Italia in difesa del cielo notturno e del diritto a vedere la luce delle stelle.

Le nostre guide nel trek in cielo sono state:

@Astrollica: Francesca LOI “Strollica dal 1989 Astrofisica dal 2014” nota per il suo progetto di divulgazione dell'astronomia che unisce la scienza alla lingua sarda, promuovendo l'identità locale attraverso racconti sull'universo.

Salvatore CUCCUI: socio del CAI – Sezione di Oristano